

FESTIVAL «Città di Latina», si arricchisce l'elenco dei partecipanti

Sarà un circo... d'autore

REPUBBLICA di Cuba e Germania: sono le ultime due new entry nel cast del **Festival Internazionale del Circo «Città di Latina»**. Con Romania, Grecia, Italia, Ungheria e Russia fanno sette. Tanti sono i paesi rappresentati alla 13esima edizione dell'evento-competizione che invaderà il capoluogo dal 13 al 17 ottobre. E altrettanti sono i numeri inseriti nel suo programma. Un record, perché non era ancora mai successo che i primi sette spettacoli ammessi a partecipare alla cinque giorni cinesse provenissero da sette differenti paesi. E' anche la prova della cura riservata dalla commissione artistica all'evento, organizzato di anno in anno con l'intento di accrescerne la connotazione internazionale. Ciascun paese, come da tradizione, sarà in



gara con propri rappresentanti, tutti giovanissimi. Dalla Repubblica di Cuba sbarcheranno a Latina Leosvel & Diosmani, per presentare un numero di «palo cinese»: i due acrobati, una volta arrampicati su un palo d'acciaio alto sei metri, si lasceranno cadere a terra arrestandosi in pose plastiche. Un'esibizione suggestiva, fatta di simmetria e coordinazione, di vigore e potenza muscolare. Incanterà piccini e non.

Dalla Germania arriva invece uno degli artisti più giovani in gara nella prossima edizione del Festival: è Danilo Marder, ha 21 anni e ne aveva appena sei quando cominciò a dedicarsi alle discipline sportive acrobatiche. Già forte di tre titoli conquistati in ambito nazionale, l'artista tedesco sarà in pista per proporre al pubblico un numero di «verticalismo» dal titolo «Frammenti di buio»: in un'atmosfera volutamente teatrale, forza fisica ed eleganza faranno dell'esibizione di Marder un'attrazione unica.

Federica Reggiani



Il Campus Internazionale di Musica anticipa l'apertura della prestigiosa rassegna estiva

«Assaggio» di Festival

Neue Philharmonie Munchen in concerto al Cafaro

POTREMMO definirlo un «assaggio», una spettacolare anteprima della grande rassegna estiva organizzata dal Campus Internazionale di Musica, quel Festival Pontino capace da sempre di portare in scena i migliori nomi del panorama nazionale ed internazionale della musica. Il Campus, recentemente diventato Fondazione, aveva annunciato



Riccardo Cerocchi

che la «svolta» sarebbe stata sinonimo di un'ulteriore crescita a tutti i livelli. Grande quindi la curiosità di conoscere i nomi dei protagonisti della prossima edizione del Festival, personaggi che saranno resi noti domani nel corso di una conferenza stampa a Roma, e presentati nuovamente giovedì a Latina, nel tradizionale incontro con i giornalisti alla presenza dello «storico» presidente del sodalizio, l'architetto Riccardo Cerocchi.

Un «assaggio», dicevamo, sarà proprio il concerto organizzato dallo stesso Campus insieme all'Assessorato alla Cultura e al-

La formazione debutta martedì sera a Latina sotto la direzione del Maestro Yoel Gamzou

L'Associazione Cardiores Onlus (sezione di Latina) martedì prossimo, 21 giugno, nel capoluogo. Ad esibirsi la **Neue Philharmonie Munchen** diretta da **Yoel Gamzou**. Solista al clarinetto, **Lionel Wartelle**. La formazione è composta da giovani musicisti di talento, strumentisti che seguono programmi musicali con i più rinomati maestri. E' una realtà particolarmente legata alla no-

IN SCENA
In foto una immagine della Neue Philharmonie Munchen



stra provincia perché da cinque anni ha scelto Bassiano come sede per le sue prove. La Neue Philharmonie Munchen ha già avuto riconoscimenti di rilievo sia in patria che all'estero, dove è abitualmente impegnata. Il Direttore Yoel Gamzou, americano di origine israeliana, da dodici anni si è fatto conoscere alla guida di celebri orchestre. Allievo di Vogel e Bellugi, ha avuto come

guida Carlo Maria Giulini, ha ricevuto il Premio Speciale nel corso della prestigiosa Mahler Conducting Competition a Bamberg ed è il fondatore della «International Mahler Orchestra». Ha lavorato inoltre con famosi solisti, tra i quali il leggendario violinista Ivry Gitlis, e vanta collaborazioni con Festival importanti in Germania. Attualmente continua ad impegnarsi in una

nuova versione della Decima sinfonia incompleta di Mahler. La serata si svolgerà negli spazi del **Teatro Cafaro**, con inizio alle 18,30, ad ingresso libero.

Interessante il concerto con l'*Adagio della Sinfonia n. 5 in do diesis minore* di

Gustav Mahler, spazio poi alle musiche di **Wolfgang Amadeus Mozart** (*Concerto per clarinetto in la maggiore KV 622*) e di **Felix Mendelssohn-Bartholdy** (*Sinfonia n° 3 'La Scozzese' in la minore op. 56*). La prima esecuzione propone il famoso *Adagio* che costituisce il tema musicale trainante del film di Luciano Visconti «Morte a Venezia». Il concerto di Mozart vedrà poi protagonista Lionel Wartelle con il suo clarinetto. La sinfonia scozzese che concluderà la serata è fra i brani più suggestivi del sinfonismo romantico.

Francesca Del Grande

I Butteri a Cisterna

TRADIZIONE in festa oggi a Cisterna con «**I Butteri, la storia, la sfida, il mito**» che si aprirà alle 10 con l'esibizione degli sbandieratori «Leone Rampante» di Cori, seguita dal carousel dei Butteri a cavallo. Alle 11, a Palazzo Caetani, Tunué Editori in collaborazione con il Comune di Cisterna presenta il graphic novel «L'uomo che sfidò le stelle» nato da un'idea di Mauro Nasi, sceneggiato da Andrea LaProvera e Alessandro Di Virgilio e disegnato da Davide Pascutti. Il libro, impreziosito dalla prefazione di Sergio Bonelli, è un gioco di memoria che riporta in vita la storia di Augusto Imperiali. Nel pomeriggio, dalle ore 16, Gimkana a cavallo ad opera dell'Associazione «Mariano Molinari», rievocazione della celebre sfida «Butteri contro Cowboys», organizzata dall'associazione «Butteri Cisterna e Agro Pontino» e gran finale con il «Palio dei comuni», portato avanti dalla Associazione Passione e tradizione equestre.

S.N.

A Pontinia per i 150 anni d'Italia E' la musica che unisce

«La musica come messaggio di pace per unire tutti i popoli»: questo è lo slogan, il filo conduttore di «**Gemellaggio Musicale**», evento promosso dal gruppo bandistico «**Gabriele de Iulius**» Città di Pontinia.

La banda, sotto l'attenta direzione di **Marzia Mancini**, presieduto da **Ludovico Bersani**, ha realizzato questo progetto con la collaborazione della **banda finlandese «Mariehamns Ungdomsorkester»** e la **banda comunale «Giacchino Rossini» di Latina**, proprio per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia.

L'appuntamento è in programma oggi, a partire dalle **19,30 in piazza Indipendenza a Pontinia** e sarà aperto a tutti, senza costo d'ingresso.



La serata verrà inaugurata dalla banda comunale Città di Latina, la quale eseguirà il «Concerto d'Amore» di De

Haan, Blues tratto da «Un americano a Parigi». Il gruppo bandistico di Pontinia, che onora il Maestro

Gabriele De Iulius, scomparso nel 2008, eseguirà «Brindisi da La Traviata» di Giuseppe Verdi, «Boccherini's Melody» di Steve Cortland, «Carmen Prelude» di George Bizet e molti altri brani di fama internazionale.

La Mariehamns Ungdomsorkester invece, diretta dal Maestro Ake Hillar, eseguirà «Saint Mihiel» di Karl L. King, «Final Fantasy» di Nobuo Uematsu, «Suite Antique» di Lorenzo Pusceddu, «I don't mean a thing» di Duke Ellington e «Henderson Field» di Karl L. King.

L'evento è patrocinato dalla Regione Lazio, la Provincia di Latina e dai Comuni di Pontinia e Latina e gode della collaborazione di **Confartigianato Imprese Latina e Arte e Teatro**.

Aglio e Olio, i nudi di Del Frate

LE FOTO di venti nudi artistici abbelliranno oggi il ristorante Aglio e Olio di Latina, ospite della serata il fotografo Paolo Del Frate, famoso proprio per i suoi



scatti artistici a donne di ogni latitudine del mondo. «**Aperiolio-Aperiar**» si terrà alle ore 19 e l'invito è come sempre a partecipare numerosi. Venti fotografie saranno esposte, «immagini - ha sottolineato Del Frate - che

desidero mostrare al pubblico pontino e che considero pura espressione di poesia. Nei miei scatti c'è l'amore per le donne, che sono mogli, compagne, amanti, amiche e mamme. Esseri, insomma, superiori, che donano la vita. Il mio è un omaggio alla loro bellezza, alla loro sessualità, alla loro libertà di gridare al mondo che sono anche femmine».